



Città
metropolitana
di Milano



LAVORO
INLOMBARDIA



2023

AZIONE DI SISTEMA

«PROGETTI PER L'ACCOMPAGNAMENTO
AL LAVORO DI PERSONE CON DISABILITÀ
DELLO SPETTRO AUTISTICO»

AVVISO MI0315

(Approvato con Decreto dirigenziale RG.5023 del 05/06/2025 – CUP
I51B25000180002)

EMERGO 2023
Bando MI0315 - Azione di sistema
«Progetti per l’accompagnamento al lavoro di persone con disabilità
dello spettro autistico»

(Approvato con decreto dirigenziale RG. 5023 del 05/06/2025 - CUP I51B25000180002)

SOMMARIO

1. Premessa.....	3
2. Finalità e ambito di intervento.....	4
3. Soggetti ammessi.....	4
4. Destinatari degli interventi.....	5
5. Tipologia di attività e risultati attesi	5
6. Condizioni di ammissibilità.....	7
7. Dotazione finanziaria.....	7
8. Spese ammissibili, premialità, massimali di spesa	8
9. Termini di presentazione delle domande.....	9
10. Modalità di presentazione delle domande.....	9
11. Verifica di ammissibilità delle domande.....	11
12. Cause di inammissibilità della domanda	11
13. Procedure e criteri di valutazione delle candidature	11
14. Esiti della valutazione	13
15. Avvio e durata delle attività	13
16. Erogazione del contributo.....	13
17. Riparametrazioni	14
18. Obblighi dei soggetti ammessi	14
19. Monitoraggio e controllo	15
20. Revoca.....	15
21. Rinuncia.....	16
22. Informativa sul trattamento dei dati personali	16
23. Responsabile del procedimento	16
24. Riferimenti normativi	16

1. Premessa

Gli indirizzi regionali e il Piano d’Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità pongono l’accento sulla “centralità della persona” che deve essere messa in condizione di partecipare nella maggior misura possibile alla definizione di un progetto personalizzato di integrazione, condivisione e autonomia.

Anche in attuazione dell’art. 18, comma 5 D.lgs. 62/2024, gli indirizzi regionali invitano a porre l’attenzione sullo sviluppo di azioni e misure per un’adeguata integrazione sociale delle persone con disabilità sia in termini di fruibilità dei servizi, sia attraverso specifici progetti personalizzati di mantenimento e di incremento della qualità della vita, di percorsi inclusivi, anche attraverso progetti di vita autonoma e indipendente. Con “progetto di vita” si fa riferimento al *“progetto individuale, personalizzato e partecipato della persona con disabilità che, partendo dai suoi desideri e dalle sue aspettative e preferenze, è diretto ad individuare, in una visione esistenziale unitaria, i sostegni, formali e informali, per consentire alla persona stessa di migliorare la qualità della propria vita, di sviluppare tutte le sue potenzialità, di poter scegliere i contesti di vita e partecipare in condizioni di pari opportunità rispetto agli altri”* (art. 2, comma 1 lett n - D.lgs 62/2024).

Le politiche del lavoro e quelle dell’istruzione e formazione professionale sono strettamente legate allo sviluppo della persona con disabilità lungo tutto l’arco della sua vita: in particolare, gli interventi relativi all’istruzione e alla formazione costituiscono la base per una vera occupabilità della persona con disabilità accompagnandola tramite sostegni e percorsi personalizzati a valorizzare tutto il suo potenziale umano.

Città metropolitana di Milano, all’interno delle Azioni di sistema, che rappresentano uno degli ambiti elettivi delle politiche attive per il lavoro, è chiamata a **“sperimentare per innovare”**, raccogliendo gli stimoli del territorio e attivandone le risorse. È quindi intervenuta nell’ambito dell’inserimento lavorativo delle persone con disturbi dello spettro autistico a partire dal fondo EMERGO 2020 e ha consolidato tale linea di intervento sul fondo EMERGO 2021 e 2022 con l’Avviso *“Accompagnamento al lavoro di giovani con disturbi dello spettro autistico”*.

Tutti i soggetti coinvolti - enti, famiglie e destinatari delle azioni - hanno confermato il crescente interesse e coinvolgimento su questa tematica e sottolineato l’importanza dell’attività di formazione continua rivolta ai ragazzi durante la realizzazione delle attività progettuali.

È possibile consultare al seguente link i dati relativi ai progetti già finanziati e conclusi: [Accompagnamento al lavoro di giovani con disturbi dello spettro autistico \[\]](#)

Dai monitoraggi dei progetti svolti e di quelli in itinere è emerso come i/le giovani coinvolti/e nell’ambito degli stessi abbiano potuto beneficiare di una **formazione qualificante** e di **esperienze lavorative** in aziende del territorio. Le attività formative e lavorative offerte si sono caratterizzate per la loro diversità: dal software testing, all’inserimento dati, alla ristorazione, ecc.

Queste opportunità sono state un’occasione per sviluppare le competenze professionali, ma hanno anche rappresentato una circostanza significativa di potenziamento delle proprie capacità sociali e relazionali.

È emerso che le famiglie, opportunamente coinvolte dagli operatori delle reti, hanno contribuito in modo significativo al successo dei percorsi; pertanto è auspicabile considerare questo dato per promuovere maggiormente la loro partecipazione all’interno delle attività rivolte ai ragazzi e alle ragazze.

Anche la formazione rivolta alle imprese ha avuto una funzione strategica in quanto ha fatto sì che i datori di lavoro, rassicurati da una più approfondita conoscenza della disabilità legata ai disturbi dello spettro autistico, accettassero, con la necessaria consapevolezza, di aderire alle proposte progettuali. L'adozione di pratiche inclusive ha migliorato la cultura aziendale, creando un ambiente che ha messo al centro il rispetto delle persone, la collaborazione e l'attenzione ai bisogni altrui, di cui beneficia non solo la persona con disabilità, ma l'intera azienda. Questa visione in molti contesti ha favorito il benessere di lavoratori e lavoratrici, fattore chiave per migliorare le performance aziendali.

Nell'ambito del Masterplan Fondo EMERGO 2023, approvato da Regione Lombardia con Decreto n. 2726 del 16 febbraio 2024, Città metropolitana di Milano, come da linee guida regionali (DGR 1334 del 13/11/2023 - allegato A), ha confermato di proseguire con l'attuazione di questa Azione di Sistema.

Il nuovo Avviso, in continuità con il precedente, accoglie la necessità e la sfida di rilanciare iniziative in materia di inserimento lavorativo di persone con disturbi dello spettro autistico che possano rispondere alle richieste dell'attuale contesto economico e lavorativo. In tal senso l'Avviso intende sostenere la formazione per professioni richieste dal mercato del lavoro, aggiornandole e orientandole alla valorizzazione delle proprie potenzialità, attitudini e capacità lavorative.

2. Finalità e ambito di intervento

L'Avviso prevede il finanziamento di progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di persone con disabilità dello spettro autistico, adeguatamente documentata, che abbiano concluso il percorso scolastico obbligatorio.

3. Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso **Reti o ATS che obbligatoriamente** includano i seguenti soggetti:

- a) Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi della L.r. 22/2006 e della DGR XI/6696 del 18 luglio 2022, con esperienza nell'erogazione di servizi per le persone con disabilità, aventi sede legale o operativa nel territorio della Città metropolitana di Milano;
- b) Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per la formazione ai sensi della DGR XI/6696 del 18 luglio 2022, aventi sede legale o operativa nel territorio della Città metropolitana di Milano;
- c) Persone giuridiche specializzate nei servizi educativi e/o sanitari per persone con disturbi dello spettro autistico (operatori accreditati, ATS o ASST, etc.) con **esperienza nell'ambito, almeno triennale**, specifica e documentabile.

L'ATS o la Rete deve includere obbligatoriamente i soggetti di cui ai punti a), b) e c).

Il Capofila deve essere un soggetto accreditato al lavoro come precisato al punto a).

Se un soggetto presenta entrambi i requisiti di cui ai punti a) e b) può presentare domanda includendo nell'ATS o nella Rete solo i soggetti di cui al punto c).

Possono far parte della Rete o dell'ATS i seguenti soggetti:

- Aziende Sociosanitarie Territoriali (ASST) e Agenzie di Tutela della Salute (ATS);
- Comuni, anche in forma associata, o altri soggetti pubblici che gestiscono servizi per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità;
- Organizzazioni di volontariato iscritte alla sezione dedicata del Runts;
- Associazioni di solidarietà familiare iscritte alla sezione dedicata del Runts come ETS;
- Organizzazioni del privato sociale, con specifiche competenze nel campo dell'integrazione socio lavorativa delle persone con disabilità;
- Cooperative sociali ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni.

4. Destinatari degli interventi

Persone che abbiano compiuto 16 anni¹ e assolto l'obbligo scolastico, che presentino una disabilità connessa a disturbi dello spettro autistico adeguatamente documentata e che soddisfino uno dei seguenti requisiti:

- essere residenti in Lombardia;

oppure

- essere iscritte in Regione Lombardia alle liste di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità".

I destinatari **non possono essere titolari di misure di politica attiva o di altre misure di Regione Lombardia che finanziano gli stessi servizi** del presente Avviso, dal momento della presentazione del progetto e sino alla conclusione delle relative attività.

5. Tipologia di attività e risultati attesi

I progetti devono prevedere la realizzazione di tutte le seguenti Azioni:

LINEA A – FORMAZIONE

Per ciascun percorso formativo deve essere elaborato un programma dettagliato che illustri il percorso di formazione in tutte le sue fasi e gli obiettivi formativi.

Il piano formativo deve avere una **durata minima di 150 ore** e deve essere così articolato:

- formazione in aula;
- formazione in situazione per un minimo del 50% delle ore previste.

¹ In linea con le indicazioni della DGR 1334/2023 che, nell'Allegato A "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n°13", stabilisce che nell'attuazione della misura le Province e la Città metropolitana possono ampliare la platea dei destinatari ammettendo progetti con persone di età superiore ai 29 anni [...], Città metropolitana di Milano ha previsto la possibilità di partecipazione anche per le persone di età superiore ai 29 anni che presentino una disabilità di spettro autistico adeguatamente documentata.

L'output previsto a conclusione di questa linea di azione è costituito da:

- redazione di un report esteso contenente gli esiti del percorso di formazione (valutazione degli apprendimenti, soddisfazione dei partecipanti al corso...) in cui siano inclusi anche i modelli di questionario impiegati per la valutazione e per la *customer satisfaction*;
- rilascio dell'attestazione delle competenze acquisite al termine del percorso di formazione.

LINEA B – TIROCINIO

Ciascun destinatario, al termine della fase di formazione, deve partecipare a un tirocinio della durata di almeno 6 mesi per un minimo di 400 ore. Si prevede la possibilità di **organizzare i 6 mesi di tirocinio anche in modo non continuativo e, qualora se ne ravveda la necessità, anche in due realtà aziendali diverse** nel rispetto dei principi del D.lgs. 8 aprile 2003, n. 66.

L'operatore accreditato ai servizi per il lavoro deve svolgere un'attività di tutoraggio, comprensiva della fase preparatoria conoscitiva e della valutazione finale, per accompagnare lo studente e la studentessa all'interno del contesto aziendale e favorirne l'integrazione.

Il servizio di tutoraggio deve coprire un numero minimo di 85 ore: è prevista la possibilità di erogare max 20 ore del monte ore previsto per attività con le famiglie e i servizi del territorio, prima dell'avvio o a conclusione del tirocinio, comunque prima di un'eventuale assunzione.

Qualora non fosse raggiunto il numero minimo di 400 ore per lo svolgimento del tirocinio e il numero minimo di 85 ore per il servizio di tutoraggio, si procederà alla riparametrazione dell'importo come indicato ai paragrafi 7 e 8.

L'output minimo previsto a conclusione di questa linea di azione è costituito da:

- **posizioni in tirocinio** per tutti i partecipanti;
- individuazione di **posizioni di lavoro** come obiettivo in percentuale pari ad **almeno il 40%** rispetto al gruppo classe;
- **relazione finale** inerente ai tirocini svolti;
- rilascio dell'attestazione delle competenze acquisite al termine del percorso di tirocinio.

LINEA C - MODELLIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

L'attività prevede la modellizzazione dell'intervento e la descrizione del modello in uno specifico report finale nel quale siano indicate le caratteristiche, le funzioni, l'organizzazione e gli strumenti congrui all'inclusione lavorativa delle persone con disturbo dello spettro autistico. Nell'ambito di questa linea di azione si procederà all'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'esperienza maturata, evidenziando gli elementi di replicabilità e individuando le condizioni necessarie affinché il modello possa essere replicato e diffuso.

Si potrà prevedere la realizzazione di attività di sensibilizzazione finalizzate alla promozione della cultura dell'inclusione, al contrasto degli stereotipi riguardanti la disabilità legata ai disturbi dello spettro autistico e alla promozione e valorizzazione di buone prassi di inclusione lavorativa.

La linea di azione può prevedere anche la pubblicizzazione degli esiti dell'esperienza realizzata attraverso una molteplicità di strumenti: workshop, seminari, brochure informative, etc.

6. Condizioni di ammissibilità

L'ammissione al contributo è condizionata alla presentazione di **un progetto**, comprensivo delle linee A, B e C di cui al paragrafo 5, della **durata massima di 24 mesi** articolato secondo le seguenti tempistiche:

- le attività di formazione devono essere concluse **entro 12 mesi** dall'approvazione del progetto;
- l'attestazione delle competenze, la realizzazione dei tirocini e l'attività di ricerca e accompagnamento devono essere concluse **entro 24 mesi** dall'approvazione del progetto.

Il progetto deve prevedere i seguenti contenuti minimi:

- individuazione dei profili di competenze da formare;
- analisi del fabbisogno aziendale;
- indicazione delle imprese che hanno sottoscritto una lettera di adesione specifica al progetto (almeno una). Le imprese aderenti devono essere ottemperanti agli obblighi previsti dalla l. 68/1999; qualora non lo fossero, potranno aderire al progetto solo a seguito di stipula di convenzione ex art. 11, l. 68/1999;
- individuazione delle **posizioni di lavoro coerenti con i profili da formare** nell'ambito delle imprese aderenti e di eventuali sbocchi professionali esterni al progetto;
- indicazione dei nominativi dei destinatari (min. 50%, arrotondato per eccesso, ad esempio: se si vuole presentare un progetto con 9 destinatari, in fase di presentazione della domanda si dovranno indicare i nominativi di almeno 5 destinatari).

Si evidenzia che le imprese in obbligo ai sensi della l. 68/1999 che attivino in qualità di soggetti ospitanti i tirocini previsti dall'Avviso potranno valorizzarli nell'ambito di una convenzione ex art. 11 della l. 68/1999 ai fini dell'ottemperanza.

7. Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi previsti nei macro-ambiti di cui al presente Avviso ammontano complessivamente a **375.000,00 euro**.

L'Avviso prevede un contributo erogabile di **10.000,00 euro per partecipante** (min 3 - max 10 partecipanti), di cui **6.000,00 euro per l'erogazione dei servizi** e **4.000,00 euro di premialità** (si veda a tal proposito il paragrafo 8).

Ogni progetto potrà essere finanziato per un valore **massimo di 100.000,00 euro**.

Qualora, all'esito della valutazione dei progetti presentati effettuata dal Nucleo di valutazione di cui al successivo paragrafo 11, risultassero finanziabili progetti per un importo superiore a quello stanziato, Città metropolitana di Milano si riserva di rimodulare i fondi del piano Emergo aumentando il budget previsto per l'Avviso, previa autorizzazione da parte di Regione Lombardia.

8. Spese ammissibili, premialità, massimali di spesa

LINEE DI AZIONE A, B, C

Per le linee di azione A, B e C è prevista una spesa complessiva massima pari a € 6.000 per destinatario. Il contributo è riconosciuto integralmente a fronte di un numero di ore di partecipazione alle azioni di formazione e tirocinio previste pari all'80%.

Qualora la partecipazione ai percorsi formativi sia inferiore all'80% il contributo sarà riproporzionato in base alle ore effettivamente usufruite.

Qualora non fosse raggiunto il numero minimo di 400 ore per lo svolgimento del tirocinio e il numero minimo di 85 ore per il servizio di tutoraggio, si procederà alla riparametrazione dell'importo previsto.

Premialità inserimento:

- 2.000 euro (pari al 20%) saranno riconosciuti condizionatamente al risultato occupazionale (inserimento lavorativo con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 6 mesi);
- 1.000 euro (pari al 10%) saranno riconosciuti al termine del progetto condizionatamente all'inserimento lavorativo con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 6 mesi di almeno il 40% dei partecipanti nelle posizioni individuate o presso altri datori di lavoro;
- 1.000 euro (pari al 10%) saranno riconosciuti al termine del progetto condizionatamente all'inserimento lavorativo con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 6 mesi di almeno il 70% dei partecipanti nelle posizioni individuate o presso altri datori di lavoro.

La spesa, per essere ammissibile al contributo, deve rispettare le seguenti condizioni generali:

- essere riferita ad attività coerenti con quelle previste al paragrafo 5;
- essere funzionale alla realizzazione del progetto approvato;
- non deve trovare copertura finanziaria nei contributi previsti da altri programmi comunitari/nazionali o comunque da altre risorse pubbliche.

Il finanziamento non rientra nell'ambito di applicazione della normativa sugli aiuti di stato poiché non si prevede finanziamento diretto alle imprese.

Attenzione: ricordiamo la possibilità per le imprese di beneficiare della Dote Impresa – Asse I **esclusivamente** per quanto riguarda il rimborso delle indennità di tirocinio o il contratto di lavoro avviato nell'ambito del progetto di cui al presente Avviso.

RIMBORSI PER I PARTECIPANTI

I destinatari dell'Azione di sistema possono essere beneficiari diretti di risorse nella misura in cui è possibile effettuare un rimborso delle spese vive (es. vitto durante la formazione e tirocinio). Tali rimborsi sono compresi all'interno della quota massima di spesa di € 6.000 per destinatario.

9. Termini di presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate dal **9 giugno 2025 ore 10.00 al 15 settembre 2025 ore 15.00** e saranno finanziate a seguito di valutazione e approvazione di graduatoria finale da parte del Nucleo di Valutazione.

Entro 60 giorni dalla protocollazione della domanda il progetto sarà sottoposto a valutazione.

10. Modalità di presentazione delle domande

La domanda di ammissione dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il formulario approvato dalla Città metropolitana di Milano e rinvenibile in SINTESI GBC all'indirizzo: <http://sintesi.cittametropolitana.mi.it>.

Se l'Ente non è abilitato ad operare in SINTESI, dovrà richiedere l'abilitazione attraverso la procedura di registrazione al link: <https://sintesi.cittametropolitana.mi.it/servizipimin/menu.aspx>

Per la redazione della domanda è necessario accedere alla pagina SINTESI GBC Login SINTESI – Sistema integrato dei servizi per l'impiego al link [Login SINTESI - Sistema integrato dei servizi per l'impiego \(cittametropolitana.mi.it\)](http://sintesi.cittametropolitana.mi.it) attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e dovrà essere utilizzato esclusivamente il formulario lì rinvenibile: <http://sintesi.cittametropolitana.milano.it>

L'Ente deve essere in possesso di firma digitale e presentare la domanda e gli allegati previsti dal dispositivo esclusivamente online. Gli allegati devono essere firmati digitalmente e caricati nell'apposita sezione.

Le candidature per essere considerate ammissibili devono rispettare i seguenti criteri:

- essere presentate da un Ente che rientri tra i soggetti ammessi di cui al paragrafo 3;
- essere compilate sull'apposita modulistica disponibile nel portale SINTESI.

ALLEGATI

I documenti che dovranno essere obbligatoriamente allegati alla domanda e caricati nell'apposita sezione "Allegati" del portale SINTESI sono:

- Procura del potere di firma, ove necessario, firmata digitalmente (solo per il soggetto Capofila);
- Lettera di intenti di costituzione dell'ATS o accordo di Rete firmati digitalmente da ogni singolo soggetto (schema rinvenibile in SINTESI);
- Cronoprogramma delle attività firmato digitalmente;
- Organigramma del progetto firmato digitalmente;
- Dichiarazione firmata di partecipazione al progetto per ciascun destinatario il cui nominativo sia stato indicato nel progetto (schema rinvenibile in SINTESI). La dichiarazione deve essere firmata digitalmente dall'Ente;

- Documento attestante l'esperienza dell'ente e degli operatori coinvolti (schema rinvenibile in SINTESI);
- Lettera di intenti di adesione alla sperimentazione da parte delle aziende, firmata digitalmente (schema rinvenibile in SINTESI);
- Informativa sulla privacy firmata digitalmente (schema rinvenibile in SINTESI);
- Patto di progetto firmato digitalmente (schema rinvenibile in SINTESI) che garantisca i seguenti servizi minimi:
 - selezione, colloquio specialistico dei partecipanti e orientamento al lavoro;
 - docenza frontale;
 - consulenza per la definizione e per l'aggiornamento dei percorsi di formazione e inserimento;
 - utilizzo di locali e attrezzature per l'attività programmata;
 - attività di sostegno all'utenza (ad esempio vitto per i partecipanti);
 - servizi di tutoraggio per il periodo di tirocinio;
 - ricerca e accompagnamento al lavoro.

I soggetti ammessi sono, inoltre, tenuti a rilasciare le seguenti dichiarazioni nell'apposita sezione del portale SINTESI:

- dichiarazione di ottemperanza ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999;
- dichiarazione di possesso delle competenze professionali necessarie alla realizzazione del progetto;
- dichiarazione del possesso dell'accreditamento regionale;
- dichiarazione che il soggetto attuatore non percepisce altri finanziamenti sullo stesso progetto;
- dichiarazione di regolarità con gli adempimenti INPS e INAIL e con le contribuzioni degli enti paritetici ove espressamente previsto dai contratti collettivi nazionali interconfederali o di categoria;
- dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di esclusione ex art. 94 del D.lgs. n.36/2023

Le dichiarazioni rilasciate saranno verificate da Città metropolitana di Milano in fase di istruttoria.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità sarà acquisito d'ufficio presso gli enti competenti.

Si fa presente che la domanda è validamente presentata solo quando il sistema indica lo stato **"protocollato"**.

Non saranno ammesse candidature presentate in qualsiasi modalità diversa da quella descritta.

Informazioni relative al contenuto dell'Avviso:

Sito web: <http://www.cittametropolitana.mi.it/lavoro/index.jsp>

Indirizzo e-mail: azionidisistema@cittametropolitana.mi.it

11. Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande saranno soggette ad una fase di istruttoria per verificare la completezza e la regolarità della documentazione nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Successivamente, un apposito Nucleo di Valutazione nominato dalla Città metropolitana di Milano procederà alla valutazione dei singoli progetti.

Eventuali integrazioni della documentazione saranno richieste tramite PEC e dovranno pervenire entro il termine stabilito nella comunicazione pena l'annullamento della domanda.

12. Cause di inammissibilità della domanda

Le candidature verranno dichiarate non ammissibili se:

- Presentate oltre il termine indicato dall'art. 9 del presente Avviso;
- Presentate da un soggetto che non rientri tra quelli individuati al paragrafo 3. Soggetti ammessi;
- Presentate mediante modulistica diversa da quella prevista dal presente Avviso;
- Presentate da soggetti che percepiscono altri finanziamenti da organismi pubblici per il progetto oggetto del presente Avviso;
- Il progetto presentato prevede costi a carico dell'utenza.

13. Procedure e criteri di valutazione delle candidature

I progetti presentati verranno esaminati da apposito Nucleo di valutazione. Al momento della presentazione delle domande di accesso al contributo la Città metropolitana di Milano procederà alla verifica di ammissibilità del progetto entro 60 giorni dalla data di protocollazione sulla base della corrispondenza dei suoi contenuti a quanto specificato nel presente Avviso e alla correlata valutazione tecnica in conformità con la seguente griglia di valutazione:

Tabella 1 – Griglia di valutazione

Ambito	Criteri di qualità	Sotto criterio	Punteggio massimo	Valutazione
Proposta progettuale	Qualità e completezza azioni progettuali	Livello di chiarezza e approfondimento delle attività descritte: <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 11 punti • Medio: fino a 16 punti • Alto: fino a 20 punti 	Max 20	60

	Coerenza tra finalità dell'Avviso e progetto presentato	Livello di completezza e validità del percorso progettuale: <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 6 punti • Medio: fino a 11 punti • Alto: fino a 15 punti 	Max 15	
	Platea dei destinatari	Ampiezza della platea dei destinatari: <ul style="list-style-type: none"> • Bassa (3 studenti): 3 punti • Media (da 4 a 8): fino a 8 punti • Alta (da 9 a 10 studenti): fino a 10 punti 	Max 10	
	Rappresentatività del partenariato	Rappresentatività del partenariato rispetto al settore oggetto dell'intervento: <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 6 punti • Medio: fino a 11 punti • Alto: fino a 15 punti 	Max 15	
Adeguatezza organizzativa e congruità dei tempi	Cronoprogramma delle attività	Congruietà dei tempi di realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 5 punti • Medio: fino a 8 punti • Alto: fino a 10 punti 	Max 10	20
	Organigramma del progetto (in termini di organizzazione, ruoli, responsabilità nella gestione dedicata del progetto, supervisione)	Livello di chiarezza descrittiva del modello organizzativo e delle relative modalità di interazione: <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 5 punti • Medio: fino a 8 punti • Alto: fino a 10 punti 	Max 10	
Caratteristiche del soggetto proponente (Rete o ATS)	Conoscenza del settore di riferimento delle azioni che si intendono realizzare con il progetto	Esperienza professionale maturata nei servizi per persone con disturbi dello spettro autistico in contesto lavorativo e formativo <ul style="list-style-type: none"> • 3 anni: 3 punti • Tra 4 e 6 anni: fino a 6 punti • > 6 anni: 10 punti 	Max 10	20
	Adeguatezza professionalità ed esperienza degli operatori coinvolti nel progetto	Esperienza lavorativa operatori coinvolti: <ul style="list-style-type: none"> • Meno di 3 anni: 3 punti • Tra 3 e 8 anni: fino a 9 punti • > 8 anni: 10 punti 	Max 10	

Il punteggio sarà attribuito dal Nucleo di valutazione con un massimo di 100/100. Saranno considerati ammissibili al contributo solo i progetti con un punteggio uguale o superiore a 50/100. Saranno finanziati i progetti con il punteggio più alto fino a esaurimento delle risorse.

In caso di parità di punteggio avranno precedenza le richieste arrivate per prime in ordine cronologico con riferimento a data e ora di protocollo risultanti dal portale SINTESI.

14. Esiti della valutazione

Città metropolitana di Milano provvederà a pubblicare i nominativi dei soggetti ammessi al contributo sulla pagina web Settore Politiche del Lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità. Ai progetti finanziati verrà data l'indicazione dell'importo di contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al paragrafo 7.

15. Avvio e durata delle attività

Le attività avranno una durata massima di 24 mesi dall'approvazione del progetto.

L'**avvio** delle attività deve essere formalizzato **entro 30 giorni** di calendario **dalla comunicazione di concessione del contributo**, caricando sul portale SINTESI la documentazione di avvio sottoscritta con firma digitale (rinvenibile nella cartella arancione).

La sottoscrizione dell'Atto di adesione comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente Avviso ed è condizione necessaria per la realizzazione dei progetti finanziati.

16. Erogazione del contributo

L'importo del contributo pubblico autorizzato - inteso al netto delle premialità - costituisce il limite di spesa approvata e verrà erogato secondo le seguenti modalità:

Prima tranche: a seguito di conclusione delle attività di formazione sarà erogata una prima tranche pari ad € 3.000,00 per destinatario.

Se la frequenza alle attività da parte del destinatario è inferiore all'80%, il contributo viene proporzionalmente riparametrato come indicato al paragrafo 8.

La **richiesta** di erogazione - da presentare sul format presente in SINTESI GBC - deve essere presentata **entro 45 giorni dal termine delle attività** e deve essere accompagnata dalla seguente **documentazione**:

- **Elenco dei destinatari** del progetto e dichiarazione del possesso da parte dell'ente beneficiario della documentazione che attesti, per ciascun destinatario, la disabilità connessa ai disturbi dello spettro autistico;
- **Dichiarazione firmata di partecipazione al progetto per ciascun destinatario** (nel caso in cui non sia stata inserita in GBC Sintesi al momento della presentazione del progetto);
- **Piano formativo** specifico per il gruppo classe;
- **Registro formativo** compilato durante lo svolgimento della formazione per il gruppo classe;
- **CV formatori** non inseriti nel "Documento attestante l'esperienza dell'ente e degli operatori coinvolti" al momento della presentazione del progetto.
- **Relazione finale inerente ai percorsi di formazione** (valutazione degli apprendimenti, soddisfazione dei partecipanti al corso). Dovranno essere inclusi nel report anche i modelli di questionario utilizzati per la valutazione e per la customer satisfaction;

- Attestazione delle competenze acquisite al termine del percorso di formazione.

Seconda tranche: a conclusione del tirocinio e dell'attestazione delle competenze acquisite durante il percorso sarà erogata una seconda tranche pari ad € 3.000,00 per destinatario.

Qualora non fosse raggiunto il numero minimo di 400 ore per lo svolgimento del tirocinio e il numero minimo di 85 ore per il servizio di tutoraggio, si procederà alla riparametrazione dell'importo previsto ai paragrafi 7 e 8.

La richiesta di erogazione - da presentare sul format presente in SINTESI GBC - deve essere presentata **entro 45 giorni dal termine delle attività** e deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- **Attestazione delle competenze per ciascun destinatario;**
- **Timesheet** relativo agli interventi di tutoraggio per ciascun destinatario (reperibile in SINTESI GBC);
- **Convenzione, Progetto formativo e Registro di presenze del tirocinio per ciascun destinatario** controfirmato dal referente del soggetto che ospita il tirocinio
- **Report finale inclusivo** dei seguenti contenuti:
 - **relazione finale** inerente ai **tirocini svolti**;
 - **relazione finale** relativa alla **modellizzazione** degli interventi realizzati;
 - **CV tutor** se non sono già stati inseriti in Sintesi GBC al momento della presentazione del progetto.

I format dei documenti richiesti per la gestione dei progetti e per la presentazione della domanda di erogazione del contributo sono reperibili in GBC Sintesi nella cartella arancione posizionata in corrispondenza dell'Avviso.

Le **premierità** verranno riconosciute a seguito della verifica del risultato occupazionale raggiunto al termine del progetto così come indicato al paragrafo 8.

17. Riparametrazioni

Dopo la chiusura del progetto, Città metropolitana di Milano procederà al controllo delle attività svolte. Nel caso si verifichi il mancato rispetto degli obiettivi minimi attesi dall'Avviso si procederà ad una riparametrazione d'ufficio del contributo erogato.

18. Obblighi dei soggetti ammessi

I soggetti ammessi, oltre a quanto specificato nei precedenti paragrafi, sono obbligati a:

- Ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Avviso e negli atti a questo conseguenti;
- Fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- Segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale;
- Segnalare tempestivamente eventuali variazioni nei requisiti di accreditamento;

- Segnalare tempestivamente l'eventuale rinuncia a partecipare alle attività del progetto da parte dei singoli destinatari;
- Assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate da Città metropolitana di Milano;
- Conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale amministrativa e contabile;
- Fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite da Città metropolitana di Milano;
- Impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
- Documentare le modalità di pubblicizzazione del contributo e rendersi disponibili a partecipare a iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento;
- Dare adeguata pubblicità al progetto attraverso eventi, comunicazioni sui media, pubblicazioni su siti o cartacee, oltre che attraverso la pagina web relativa al Piano Emergo, evidenziando che il progetto è finanziato da Città metropolitana di Milano e concordando la comunicazione con la Città metropolitana di Milano.

19. Monitoraggio e controllo

La Città metropolitana di Milano si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la corretta realizzazione delle azioni in via autonoma o su segnalazione e per le attività di monitoraggio potrà procedere con visite in loco.

20. Revoca

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

La Città metropolitana di Milano potrà procedere alla revoca del contributo nei casi in cui il soggetto beneficiario:

- Abbia realizzato le attività progettuali in modo gravemente difforme rispetto a quanto dichiarato nel progetto.
- Abbia utilizzato il contributo per finalità diverse da quelle previste dal progetto.
- Non abbia fornito regolare documentazione amministrativa.

Il contributo potrà, inoltre, essere revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici o di altri soggetti autorizzati, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente deve restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

21. Rinuncia

I soggetti attuatori, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione alla Città metropolitana di Milano mediante posta certificata PEC.

22. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali, raccolti in conseguenza e nel corso di esecuzione del presente Avviso, sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR), del D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Il titolare dei dati forniti è la Città metropolitana di Milano, via Vivaio 1, Milano. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione del contributo previsto dal presente Avviso. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza dal diritto al beneficio.

23. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il direttore del settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità, Federico Ottolenghi.

24. Riferimenti normativi

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del “Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili” da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi”;
- D.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n.30” ed in particolare gli artt. 4,5,6e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Regolamento UE del 27 aprile 2016, n. 679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR);
- D.lgs. 10 agosto 2018 “Disposizione per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27

aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- L.R. 4 agosto 2003, n. 13 “Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”;
- L.R. 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” – che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l’inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell’area del disagio;
- L.R. 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all’art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento nel mercato del lavoro;
- D.lgs 3 maggio 2024, n. 62: “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”;
- Delibera di Giunta Regionale 20 dicembre 2013, n. X/1106 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L. R. 4 agosto 2001 n. 13 – annualità 2014-2016”;
- Delibera di Giunta Regionale del 20/04/2015 n. X/3453 “Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell’inserimento socio- lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013”;
- D.D.S. 22 dicembre 2014 n. 12552 “Adempimenti attuativi alla D.G.R. n. X/1106/2013 – Approvazione Manuale Unico di Gestione e Controllo e del progetto adeguamento del sistema Informativo SINTESI”;
- Legge Regionale 5 ottobre 2015 n. 30 “Qualità e innovazione e internalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/06 su Mercato del Lavoro”;
- L.R. 4/07/2018 n 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n 22 'Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- POR Regione Lombardia – Manuale per la rendicontazione a costi reali 10/10/2012 e successivi aggiornamenti;
- Delibera di Giunta regionale XI\5579 del 23 novembre 2021 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2022 -2023”;

- Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 16404 del 29 novembre 2021 “Decreto di impegno in fpv a favore delle Province/Città metropolitana del riparto del Fondo disabili LR. 13/2003 - Annualità 2021 approvato con dgr n 5579 del 23/11/2021”;
- Decreto Regione Lombardia n. 528 del 24 gennaio 2022 “Validazione dei Masterplan provinciali, in attuazione della DGR 5579 del 23.11.2021”;
- DGR N. 1755 del 9 febbraio 2023 “Approvazione Piano Metropolitano Emergo per l’attuazione degli interventi a valere sul fondo regionale per l’occupazione dei disabili – Fondo regionale disabili 2022 – Masterplan 2022 – anni di realizzazione 2023 – 2024”;
- DGR N. 1334 del 13 novembre 2023 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2024-2025”;
- Decreto n. 2726 del 16 febbraio 2024 “Decreto di validazione dei Masterplan provinciali in attuazione della DGR 1334 del 13/11/2023”.

Il Direttore del settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità

Federico Ottolenghi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)

Milano, 05/06/2025